

Cani da slitta nel cuore verde del Parco Pineta

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2011



Cani da slitta nel cuore verde del Parco Pineta. Singolare appuntamento **domenica 6 novembre**, alle **14.30**, nel **Centro Didattico Scientifico** che accoglierà **curiosi ed appassionati di Sleddog** (che letteralmente significa “slitta trainata da una muta di cani”) per una **giornata dedicata ai migliori amici dell’uomo**. Per l’occasione sarà proiettato in anteprima il video documentario della “4a attraversata del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano con cani da slitta” alla quale ha partecipato **Giuseppe Prampolini** e la sua muta di cani...Muscher che si allena lungo i sentieri del Parco Pineta.

Pensando ad una muta di cani che traina una slitta viene in mente un paesaggio innevato con montagne incontaminate sullo sfondo; cosa c’entra il Parco Pineta quindi? Da tempo l’**IceWolf Sleddog Team** (www.icewolf.it) guidato da Giuseppe Prampolini, **si allena nel Parco Pineta** utilizzando slitte con ruote in previsione di attraversate come quella da poco conclusasi: la “4a attraversata del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano con cani da slitta”.

Le **origini dello Sleddog** risalgono ai **popoli artici** ... Esquimesi ed Indiani Athabaska avevano come unico mezzo di trasporto slitte trainate da cani; anche cercatori d’oro e corrieri postali, dopo di loro, ricorrevano a questo mezzo di trasporto per spostarsi da una parte all’altra del Grande Nord. **Oggi** il termine “Sleddog” sta ad individuare quella **attività sportiva nella quale sono coinvolti l’uomo (musher), uno o più cani** (in genere da due a venti) **e una slitta**.

La **proiezione** del documentario sarà **preceduta da un breve intervento della dott.ssa Manuela Pauri** (Veterinario, specialista in Etologia) dal titolo “**Consigli per una corretta gestione del proprio cane nell’ambito del Parco**”. Portare il **proprio cane a passeggiare nel Parco** è certo **gradevole** sia per il padrone che per il nostro amico a quattro zampe... questo gesto **può però nascondere insidie** per entrambi e per gli altri fruitori dei boschi dell’Area Protetta. **Nel Parco infatti vige la regola di condurre sempre il cane al guinzaglio** ... ciò non costituisce un fattore restrittivo solo derivante dal rischio di **disturbo della fauna selvatica**, spesso **un animale o la sua traccia potrebbe farlo smarrire nel bosco** oppure un **cavallo o un Montain Bikers potrebbero spaventarsi** ed incorrere in cadute con potenziali spiacevoli conseguenze.

Dopo la presentazione del documentario verranno illustrate tecniche e materiali mentre i Muscher Giuseppe Prampolini e Marco Ossola saranno a disposizione per rispondere a tutte le domande degli interessati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it